

Prot. n° 214
del 03/12/15



11/12/2015
S. H. R. G. R. V. I.
J S

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Campania Libera, P.S.I., Davvero-Verdi

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 731/X 218-04

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: interrogazione a risposta scritta. Gestione farmacie comunali mediante "Consorzio intercomunale per i servizi socio sanitari".

Il sottoscritto Consigliere regionale del Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verdi,

PREMESSO CHE

- i Comuni di Caivano, Castel Volturno, Cercola, Gricignano d'Aversa, Palma Campania, Poggioreale, Roccabascerana, S. Arpino, Terzigno hanno costituito, nel 2004, un consorzio di diritto pubblico, per la gestione integrata del servizio di farmacia comunale, denominato "Consorzio Intercomunale per i servizi socio sanitari" (di seguito CISS);
- al CISS hanno successivamente aderito, in maniera graduale, i Comuni di Somma Vesuviana, Sant'Antonio Abate, Villaricca, Acerra, San Nicola La Strada, Ottaviano, Cesa, Calvizzano, Saviano, Recale, Cellole, Lusciano, Casandrino, Crispano ed Afragola, per un totale di 24 Comuni aderenti.

CONSIDERATO CHE

- In virtù dell'art. 3 dello Statuto consortile, in base al quale il CISS "in luogo di una gestione imprenditoriale in via diretta [...]" avrebbe potuto costituire "società di capitale pubblico o miste [...]" cui affidare l'espletamento di tutte le attività o parte delle attività rientranti nel suo scopo sociale", è stata costituita una società mista di diritto privato denominata INCO-FARMA S.P.A., partecipata al 25% dal CISS e al 75% dal socio privato, SOC.I.GESS. S.p.A., scelto previa procedura a evidenza pubblica;
- L'azionista privato (SOC.I.GE.SS S.P.A.), oltre a detenere il controllo di diritto sulla società mista INCO-FARMA S.P.A., detiene altresì un controllo gestionale, stante il diritto di nomina della maggioranza dei membri del C.D.A. e dell'Amministratore delegato, in virtù di appositi patti parasociali intercorsi tra il CISS e la SOC.I.GE.SS S.P.A.

EVIDENZIATO CHE:

- l'adesione di un Comune al CISS comporta per il Comune nuovo consorziato l'automatico trasferimento alla società mista INCO-FARMA S.P.A. del servizio di gestione della farmacia comunale;
- la società INCO-FARMA S.P.A. è, pertanto, assegnataria diretta delle concessioni per l'erogazione del servizio farmaceutico, non essendo le stesse precedute da alcuna gara e stante l'assenza dei requisiti costitutivi del "controllo analogo";
- è stato, quindi, snaturato lo strumento della collaborazione fra enti disciplinato dall'art. 15 della L. n. 241 del 1990 e dall'art. 30 del D.Lgs. n. 267 del 2000 ed è stata elusa la disciplina

03/12/15
A. M. S. L.

W



*Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Campania Libera, P.S.I., Davvero-Verdi*

EVIDENZIATO INOLTRE CHE

- dall'ordinanza n. 218/2015/PRSP della Corte dei Conti per la Regione Campania, si evincono gravi irregolarità anche nella gestione delle farmacie comunali da parte della società mista INCO-FARMA S.P.A. In particolare, dal controllo gestionale, emergerebbe la non corrispondenza all'interesse pubblico del contratto di servizio contenente clausole vantaggiose per il socio privato e, per contro, penalizzanti per i Comuni consorziati; relativamente agli utili delle farmacie comunali, si rileva che gli stessi appaiono costantemente sottostimati; risulterebbero inoltre anomalie contabili e difetterebbe un controllo pubblico sulla *governance* nonché sulle scelte societarie del socio privato di maggioranza. Emergerebbe, quindi, uno scostamento dell'azione della società mista dai parametri della sana gestione e della regolarità contabile, con conseguente nocumento per le casse erariali comunali.
- I diritti dei farmacisti campani risultano lesi oltre che dal sistema di gestione sopra descritto, anche dalla pendenza, a tutt'oggi, della procedura per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche indetta con DD n°13/2009, giacché non è stato ancora reso noto l'elenco delle sedi disponibili per il privato esercizio, subordinato, da bando, all'esito delle operazioni di verifica dei procedimenti relativi all'esercizio di prelazione da parte dei Comuni;

tutto ciò premesso, il sottoscritto interroga il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- se ritiene opportuno e necessario, per garantire il perseguimento di interessi pubblici e il ripristino dello stato di legittimità, intraprendere adeguate azioni nei confronti del Consorzio Intercomunale per i servizi socio sanitari e della società mista di diritto privato INCO-FARMA S.P.A.;
- se ritiene opportuno e necessario monitorare la procedura per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche indetta con DD n°13/2009, affinché si proceda alla pronta individuazione delle sedi disponibili per il privato esercizio e, conseguentemente, alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori.

Il Consigliere regionale
Francesco Emilio Borrelli